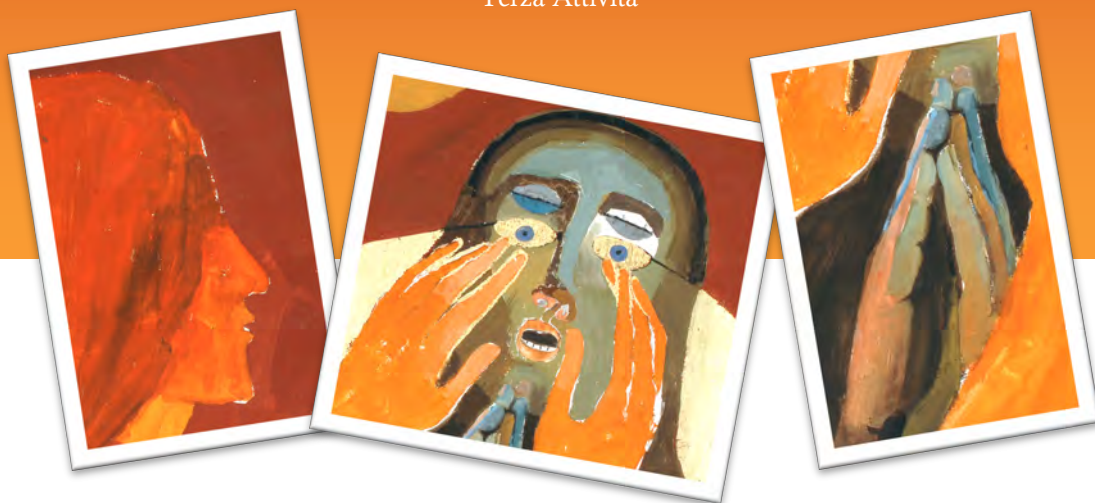


Padre, ti rendo grazie

Terza Attività



Introduzione

A tutti, almeno una volta, è capitato di ricevere un dono inatteso, inimmaginato e insperato.

Quando la sorpresa ci ha colti siamo stati capaci di mostrare gratitudine?

Riconosciamo l'amore racchiuso in questo dono gratuito?

La quaresima è proprio il tempo opportuno per imparare a riconoscere il dono grande che l'amore di Dio ci ha fatto: suo figlio Gesù.



Istruzioni per l'uso

Primo passo – Ascolto della Parola
Leggere il Vangelo della risurrezione di Lazzaro.

Secondo passo – Attività
Svolgere l'attività come spiegato.

Terzo passo – Confronti
Confronto su ciò che emerge dall'attività.

Quarto passo – Preghiera
Leggere la preghiera proposta e ascoltare la canzone.



Dal Vangelo secondo Giovanni - 11,3-7.17.20-27.33b-45



Signore vieni

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro.

Il viaggio e gli incontri

Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?».



Io credo



Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì

da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato».

Resurrezione

Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.



Attività

Lazzaro, non chiede nulla a Gesù. Il Vangelo però ci dice che i due erano molto amici, è proprio grazie a questa amicizia che Gesù decide di fargli un dono grande: una vita nuova. Ciò che a volte ci sfugge è che Gesù vuole stabilire con noi lo stesso rapporto che aveva con i suoi amici. Anche a noi vuole fare un dono grandissimo. Il tempo di Quaresima ci prepara a riconoscere l'amore che lui mette in ciò che fa per noi: dona la sua vita per la nostra gioia!

Nell'attività di oggi, dopo aver letto il brano di Vangelo, dovrete scrivere (o disegnare) un racconto. Questa storia deve parlare di quando avete ricevuto un dono inatteso, una sorpresa che pensavate non sarebbe arrivata. Il racconto non deve solo descrivere ciò che è accaduto, ma anche come ti sei sentito/a, quali sono state le emozioni che hai provato. Al termine di questa attività invia agli educatori ciò che hai fatto, così da poterlo condividere con tutto il gruppo. Se trovi difficoltà lasciti aiutare da qualcuno che ti è accanto.



Impegno

La sera, prima di dormire, ricordati di ringraziare il Signore per i doni che ti ha fatto in quella giornata.

Preghiera - *Amico e custode*

Amico e custode
che accompagni e taci
sotto il respiro largo degli ulivi.

Amico e custode
passato per la terra
senza trattenere nulla.

Amico e custode
che insapori il pane,
che proteggi la vita,
che illumini

le ombre della morte.

Amico e custode
nato da infinito
coraggio,
quando vorrai,
tornando,
rendere la
mia speranza
amore?

Canzone - *Per te - Jovanotti*

<https://www.youtube.com/watch?v=in6AhcfsWmw>

E' per te che sono verdi gli alberi
e rosa i fiocchi in maternità
è per te che il sole brucia a luglio
è per te tutta questa città
è per te che sono bianchi i muri
e la colomba vola
è per te il 13 dicembre
è per te la campanella a scuola
è per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna eeee...
è per te che a volte piove a giugno
è per te il sorriso degli umani
è per te un aranciata fresca
è per te lo scodinzolo dei cani
è per te il colore delle foglie
la forma strana delle nuvole
è per te il succo delle mele
è per te il rosso delle fragole
è per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna eeee...
è per te il profumo delle stelle
è per te il miele e la farina
è per te il sabato nel centro
le otto di mattina
è per te la voce dei cantanti
la penna dei poeti
è per te una maglietta a righe
è per te la chiave dei segreti
è per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna eeee...
è per te il dubbio e la certezza
la forza e la dolcezza
è per te che il mare sa di sale
la notte di natale
è per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna eeee...